

COMUNE DI POSADA

VERBALE DEL REVISORE UNICO N.05 del 14/04/2020.

OGGETTO: Parere sulla Relazione di Fine Mandato per il quinquennio 2015-2019.

L'anno 2020, il giorno Martedì 14 del mese di Aprile, il revisore unico nominato con delibera consiliare n.26 del 18/05/2018, nella persona del sottoscritto, Dott. Colli Luigi, premesso che,

1. ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n. 149 del 6/9/2011 modificato ed integrato dall'art. 1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge del 07/12/2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisione dell'entrata e della spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato.
2. Il Revisore unico ha ricevuto in data 01/04/2020 il documento denominato "Relazione di Fine Mandato 2015-2019" da parte della Dott.ssa Sapnu Piera.
3. Stante la mancata adozione di uno schema tipo, occorre fare riferimento ai criteri di cui al comma 4 del citato decreto legislativo n. 149/2011.
4. Il Sindaco, Roberto Tola, data la fine del mandato, riassume nella rassegnata relazione le principali attività amministrative svolte con specifico riferimento ai punti indicati nella normativa sopra citata.

Il Revisore Unico prende atto del contenuto della relazione consegnata, trattandosi di un excursus sulle attività svolte, i servizi attivati o potenziati nel quinquennio e gli investimenti realizzati nel corso del mandato, che comprende delle valutazioni non di natura tecnico amministrativa, tenuto conto anche che una verifica puntuale di tutti gli aspetti indicati non sarebbe, per gran parte di essi, possibile, almeno nei tempi concessi.

Il sottoscritto ha proceduto a puntuali controlli sui punti specifici di seguito riportati.

Sistema ed esito dei controlli interni: Il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e il T.u.e.l. e il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 prevede il controllo di regolarità amministrativa e contabile, che è stato puntualmente esercitato mediante l'acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio, a meno che non fosse un atto di indirizzo, il parere di regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del citato decreto legislativo n.267/2000. E' stato effettuato altresì il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura

finanziaria, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000. Il Segretario Comunale ha esercitato le funzioni consultive e di assistenza giuridica in generale, riguardo all'attività dell'ente. Il controllo di gestione, è stato effettuato sia mediante l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari compresi nel mandato, che mediante gli obiettivi affidati alla struttura dell'ente.

Eventuali rilievi della Corte dei Conti: La Corte dei Conti, sezione Regione di Controllo della Sardegna, alla quale sono state trasmesse le relazioni relative al Bilancio di Previsione e al Rendiconto di Gestione ha sempre archiviato le rare note istruttorie con cui chiedeva chiarimenti sui dati contabili dell'ente non pervenendo mai a delle delibere o sentenze.

Convergenza verso i fabbisogni standard: Il revisore prende atto di quanto indicato nella relazione, nella quale sono inseriti i risultati relativi ai servizi resi ed all'evoluzione degli stessi.

Rispetto del Patto di Stabilità - Pareggio di Bilancio: Il Comune di Posada ha sempre rispettato, nel quinquennio 2015/2019, i vincoli del Patto di Stabilità-Pareggio di Bilancio e i Rendiconti hanno sempre rilevato avanzi di amministrazione, senza che l'Ente abbia dovuto ricorrere all'anticipazione di Tesoreria: tale circostanza evidenzia una gestione improntata alla prudenza amministrativa. Tali obiettivi sono stati raggiunti agendo:

- sulla parte corrente, mediante un controllo fiscale degli accertamenti delle entrate e una capillare razionalizzazione della spesa, mantenendo o migliorando lo standard quantitativo e qualitativo dei servizi resi alla collettività;
- sulla parte degli investimenti, mediante una attenta programmazione e un costante monitoraggio dei flussi delle riscossioni e dei pagamenti, cercando di non privare i cittadini di importanti interventi pubblici e le imprese fornitrici dell'ente di pagamenti entro i termini previsti dalle norme vigenti.

Situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente: Sono riportati nella relazione i prospetti relativi all'evoluzione del Risultato di Amministrazione e del Fondo di Cassa. Tali dati sono riscontrati come corretti dal Revisore Unico.

Indebitamento dell'ente: Nella relazione viene correttamente riportata l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente nel paragrafo 6. Nel quinquennio è sempre stato rispettato il limite posto dall'art.204 del TUEL.

Organismi controllati: L'ente non ha società controllate o collegate.

Nuoro, 14/04/2020.

Luigi Colli

